



**ISTITUTO COMPENSIVO**  
**Diego Vitrioli – Principe di Piemonte**  
Via Possidonea, 19 - 89125 Reggio Calabria (RC)

Tel. 0965.891530 / 21994 / 1970821  
Email: rcic87300e@istruzione.it  
PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it  
www.vitrioliprincipepiemonte.edu.it  
C.M.: RCIC87300E – C.F.: 92081440809 – C.U.: UFCETB

IC "VITRIOLI-P. DI PIEMONTE"- RC  
Prot. 0011577 del 25/09/2021  
01-01 (Uscita)

**Ai docenti**  
**Agli alunni e alle loro Famiglie**  
**Al DSGA**  
**Al Personale ATA**  
**Al sito web**

**Oggetto: ritardi e uscite anticipate degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado**

Si rammenta quanto disposto dal Regolamento d'Istituto in merito all'orario d'ingresso e di uscita da scuola.

L'orario delle attività didattiche è stabilito come di seguito specificato:

- **SCUOLA PRIMARIA:** ore 08:15 – 13:15;
- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:** ore 08:00 – 13:00 Plesso "Principe di Piemonte" e ore 08:15 – 13:15 plesso "D. Vitrioli"

Relativamente all'orario di entrata, giunto a scuola un alunno può uscire solo al termine dell'orario scolastico salvi i casi di improvviso malore o sopraggiunti motivi personali e familiari, previa autorizzazione. È opportuno che le famiglie osservino costantemente la puntualità all'atto di accompagnare i figli a scuola e, in tal senso, è ammessa la tolleranza di 10 minuti sino alle ore 8:10 (Plesso "Principe di Piemonte") e 8:25 (plesso "D. Vitrioli") per gli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Entrando a scuola dopo la tolleranza prevista, gli alunni sono considerati in ritardo, ad eccezione degli alunni in particolari condizioni di salute e/o necessità terapeutiche e riabilitative note tramite apposita certificazione depositata agli atti della scuola. Gli insegnanti saranno obbligati ad informare la Dirigenza al terzo ritardo consecutivo a bimestre da parte dell'alunno.

In caso di ritardo dell'alunno, al fine di sollecitare le famiglie all'adempimento dei propri obblighi genitoriali nonché per far maturare nei minori il senso del rispetto verso i propri compiti, si applica quanto segue:

- il docente della prima ora ammette l'alunno in classe, provvede ad ammonirlo e ad annotare sull'apposito registro l'avvenuto ritardo. Nel caso in cui la giustificazione non sia presentata contestualmente all'entrata in ritardo, il docente che accoglie l'alunno effettuerà una comunicazione sul registro elettronico chiedendo che il ritardo medesimo venga giustificato;
- sono consentiti massimo tre ritardi a bimestre;
- gli insegnanti sono tenuti ad annotare i ritardi nel registro online, visibile alle famiglie ed all'intero consiglio di classe/team docenti;
- per entrambi gli ordini di scuola, raggiunto il numero massimo di tre ritardi nell'arco di un bimestre, il minore farà ingresso in classe alle ore 9:00, rimanendo assegnato alla vigilanza temporanea del collaboratore scolastico incaricato.

Il docente di classe è tenuto, tempestivamente, ad avvisare per iscritto la famiglia e a chiedere che il ritardo cumulativo venga giustificato. A nessun soggetto è consentito derogare a tale norma e in caso di ritardi reiterati da parte dell'alunno, il consiglio di classe, esperite preliminarmente tutte le attività aventi ad oggetto sia il richiamo verbale indirizzato allo studente sia la comunicazione scritta trasmessa alla

famiglia e previa comunicazione al Dirigente Scolastico, esaminerà con attenzione tale condotta in sede di valutazione del comportamento.

Qualora l'entrata a scuola dell'alunno, avvenga eccezionalmente alla seconda ora di lezione (ore 09:00), lo stesso sarà ammesso in classe solo se accompagnato e debitamente giustificato per iscritto dal genitore.

Di norma gli alunni non potranno essere ammessi in classe oltre le ore 10:00, anche se accompagnati da un genitore, salvo eccezionali casi certificati e/o autorizzati.

Per la scuola secondaria di I grado, i ritardi verranno contabilizzati per la quantificazione del monte ore scolastico. Si ricorda, infatti, che l'anno scolastico sarà valido solo qualora l'alunno abbia frequentato le lezioni per un numero di ore non inferiore a 3/4 del monte ore annuale (C.M. 20/11).

In merito all'orario di uscita, si ritiene opportuno sensibilizzare i genitori affinché non si verifichino richieste di uscite anticipate sistematiche, onde evitare che si rechi danno al profitto scolastico.

In forza del principio dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, l'uscita degli alunni è consentita prima della conclusione delle attività didattiche:

- nei casi eccezionali di assoluta necessità, nei quali è necessario che i genitori esercenti la relativa responsabilità,
- l'affidatario, il tutore o chi ne fa le veci compili e firmi l'apposita richiesta su moduli prestampati e i docenti provvederanno all'annotazione sul registro di classe, affidando l'alunno al genitore o suo delegato munito di documento di identità.;
- nei casi sistematici, motivati e documentati, ove il permesso permanente verrà rilasciato dal Dirigente Scolastico e reso noto agli insegnanti interessati tramite comunicazione scritta.

In relazione alla concessione di uscita anticipata che sarà autorizzata dal Dirigente Scolastico, la stessa non potrà avvenire se non durante il cambio dell'ora, a meno che non ricorrano particolari necessità ed urgenze, e non sarà consentita durante l'ultima ora di lezione.

In caso di improvvisa indisposizione di un alunno i genitori sono avvertiti telefonicamente. È opportuno indicare sul diario ogni numero telefonico utile di entrambi i genitori o persone di fiducia facilmente raggiungibili, da contattare per comunicazioni urgenti e/o in caso di malessere dell'alunno.

In casi di infortunio o malore grave, si provvede ad avvertire i genitori e, in casi di non reperibilità, sarà coinvolta l'emergenza sanitaria; se la gravità del caso lo richiede, si chiamerà immediatamente il Pronto Soccorso (118).

Non sono ricevibili autorizzazioni ad uscite anticipate pervenute a mezzo di comunicazioni telefoniche e/o e-mail.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Maria Morabito**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento allegato e la firma autografa